

Al Presidente della Giunta Regionale della Calabria

All'Assessore all'Ambiente della Regione Calabria

Al Commissario prefettizio del Comune di San Nicola Arcella

e.p.c. Al Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Ai Deputati e Senatori della Provincia di Cosenza

Ai Consiglieri Regionali della Provincia di Cosenza

### **Lettera aperta sulla realizzazione di un impianto eolico nel Comune di San Nicola Arcella.**

Il Golfo di Policastro, l'antico Sinus Laus, è un'ampia insenatura sul Mar Tirreno che si estende da Punta degli Infreschi nel Cilento fino a Capo Scalea nell'Alto Tirreno Cosentino. Prende il nome dalla cittadina di Policastro Bussentino, l'antica Pixous della Magna Grecia e successivamente Buxentum in epoca romana. Il golfo è amministrativamente diviso in 3 province (Salerno, Potenza e Cosenza) appartenenti a tre regioni diverse (Campania, Basilicata e Calabria). Il tratto campano del golfo ricade in parte all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Il Parco Nazionale del Pollino interessa i tratti della Basilicata e della Calabria.

San Nicola Arcella è un piccolo, splendido e meraviglioso Comune di 1.700 abitanti circa, compreso fra i Comuni di Praia a Mare e Scalea, che si affaccia sul Golfo e con alle spalle il Parco Nazionale del Pollino.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 6 marzo 2010, con 7 voti a favore, 1 astenuto e 5 contrari, è stata approvata la proposta di convenzione per la realizzazione di un impianto eolico in località "Pozzi", nel Comune di San Nicola Arcella.

Il progetto di impianto eolico prevede l'installazione di 7 torri alte 100 metri, con rotore di diametro pari a 100 metri, per una potenza di 17,50MW.

Un tale intervento, se realizzato, sconvolgerebbe l'identità e le caratteristiche di un territorio che vive essenzialmente di turismo. Qui hanno realizzato la propria residenza estiva cittadini provenienti non solo dalle vicine Campania e Basilicata, ma anche da Regioni più distanti come il Veneto, la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia Romagna, la Toscana, il Lazio.

Noi consiglieri comunali che ci siamo opposti al progetto, assieme a centinaia di Sannicolesi che si sono espressi con una petizione popolare, avevamo chiesto di tenere un referendum consultivo sulla realizzazione dell'impianto, così come previsto dallo Statuto Comunale.

Avevamo fatto inoltre regolare richiesta, senza ottenere risposta e perciò oggi reiterata, del rilascio di copia dell'avviso di gara per la selezione dell'impresa concessionaria, trattandosi in gran parte di terreni comunali, e verbale di aggiudicazione con l'indicazione delle imprese partecipanti e dei tempi e modalità di partecipazione delle stesse, per come risultava anche dal registro di protocollo.

Durante numerose trasmissioni su reti televisive nazionali l'on. Vittorio Sgarbi, venuto a conoscenza di una tale scelta, l'aveva aspramente criticata, considerando devastante l'impatto ambientale delle torri eoliche nel suggestivo scenario del Golfo di Policastro.

E' in atto ancora oggi un'ampia consultazione fra i numerosi turisti, promossa dall'associazione "Amici di San Nicola Arcella", che a stragrande maggioranza sta esprimendo parere contrario alla realizzazione dell'impianto eolico.

In data 27 ottobre 2010, a seguito di mancata approvazione dei provvedimenti relativi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Prefetto della Provincia di Cosenza ha sospeso il Consiglio Comunale in attesa del decreto di scioglimento ed ha nominato il Commissario Prefettizio.

A tutt'oggi, nonostante siano trascorsi più di otto mesi dalla data di deliberazione del Consiglio Comunale, la convenzione non è stata ancora firmata e perciò non si è data concreta attuazione alla deliberazione stessa.

Non ne conosciamo i motivi! Una cosa però è certa: il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta, che avevano assunto quella decisione, non possono più operare e nella primavera prossima si terranno nuove elezioni amministrative.

Perché allora non rinviare il tutto a quando si insedieranno i nuovi organismi democraticamente eletti? Perché impedire ai cittadini di esprimere le proprie volontà e lasciare ad essi stessi la possibilità di decidere col voto il proprio futuro?

**E' per questi motivi che chiediamo al Presidente della Giunta Regionale della Calabria on. Giuseppe Scopelliti ed al Commissario Prefettizio d.ssa Eufemia Tarsia, ognuno per le proprie competenze, di evitare che si dia attuazione ad un atto che nemmeno gli stessi proponenti in Consiglio Comunale, cioè il Sindaco e la Giunta, in otto mesi di attività hanno inteso rendere operativo.**

San Nicola Arcella, 15 novembre 2010

Eugenio Madeo, Barbara Mele, Pietro Di Santo,  
Rosalbino Laino ed Antonio Marino